



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Matera
Ufficio di Gabinetto

Prot. n° 34070 /14.3/Gab.F.666

Li, 5 dicembre 2011

TELEFAX

Sig. Presidente Provincia di
MATERA

Sig. Direttore Generale ASM
MATERA

Sig. Responsabile Comitato Tecnico
Regionale INAIL CONTARP
POTENZA

Sig. Direttore Sede INAIL di
MATERA

Sig. Direttore provinciale INPS
MATERA

Sig. Direttore Provinciale
del Lavoro
MATERA

- Sig. Presidente A.I.E.A
Associazione Italiana Esposti
Amianto
Via E. De Martino, 65
MATERA

Sig. Segretario Provinciale CGIL
MATERA

Sig. Segretario Provinciale CISL
MATERA

Sig. Segretario Provinciale UIL
MATERA

Sig. Segretario Provinciale UGL
MATERA

OGGETTO: Benefici Previdenziali lavoratori esposti amianto.
Invio verbale incontro del giorno 25 novembre 2011.

Per ogni utile memoria, si invia, in allegato, copia del verbale dell'incontro tenutosi presso questa Prefettura-UTG lo scorso 25 novembre, concernente l'oggetto.

IL CAPO DI GABINETTO
(D'Alessio)

Referente: dott.ssa Ruscigno 0835/349423



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Matera

VERBALE DI RIUNIONE

L'anno duemilaundici, addì 25 del mese di novembre, presieduta dal Capo di Gabinetto, dott. D'Alessio, si è tenuta una riunione per esaminare le problematiche connesse al riconoscimento dei benefici previsti per gli ex lavoratori della Valbasento esposti al rischio amianto ex legge 257/92 e successive modificazioni.

Hanno partecipato: il dott. Auletta, Assessore alle Politiche del Lavoro della Provincia di Matera; il dott. Gaudiano, Direttore Generale ASM Matera; la dott.ssa Delicio, Direttore Sede INAIL Matera, accompagnata dal dott. Romeo; il dott. Latela, Direttore Provinciale INPS; il dott. Stella, della Direzione Provinciale del Lavoro di Matera; il sig. Murgia, Presidente dell'Associazione Italiana Esposti Amianto - Sezione Valbasento di Matera, accompagnato dal sig. Regina; il sig. Giannella, della CGIL; il sig. Amatulli e il sig. Nicoletti, della CISL; il sig. Biancuzzi, della UIL.

Ha assistito, in qualità di segretario la dott.ssa Ruscigno, funzionario amministrativo.

Il Capo di Gabinetto, nell'introdurre i lavori, ha precisato che l'incontro odierno è stato richiesto dal Presidente dell'AIEA Sez. Valbasento per un nuovo confronto tra le parti in ordine alla vicenda relativa agli ex lavoratori Enichem di Pisticci che non hanno ottenuto il riconoscimento dei benefici previdenziali previsti per l'esposizione a fibre di amianto.

Il sig. Murgia, Presidente dell'AIEA Sez. Valbasento di Matera, ha in premessa ripercorso la vicenda in questione, evidenziando che, attraverso una lunga vertenza che ha coinvolto le parti sociali, l'INAIL, l'INPS e la DPL, con la mediazione del Prefetto di Matera, circa 660 ex lavoratori dello stabilimento Enichem di Pisticci, dei circa 1850 che avevano inoltrato domanda all'INAIL per il riconoscimento dell'esposizione all'amianto, hanno ottenuto i benefici previdenziali, sia grazie all'estensione delle linee guida di indirizzo del Ministero del Lavoro, sia a seguito di presentazione di documentazione tecnica, riconosciuta dal CONTARP, che attestava



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Matera

l'esposizione significativa all'amianto di altri lavoratori che avevano prestato servizio in impianti simili a quelli di Pisticci.

Dal 2009, ha aggiunto, i rapporti con l'INAIL si sono interrotti poiché è stato negato il riconoscimento ad alcune categorie di lavoratori ivi compresi quelli che prestavano attività in impianti esclusi dal CONTARP dove, di fatto, erano presenti manufatti in amianto, come dimostrato dai Piani di Bonifica dell'ASL, dagli accertamenti della DPL e dalle dichiarazioni dei Responsabili che gestivano detti siti.

Il mancato riconoscimento ha dato l'avvio ad un rilevante contenzioso giudiziario e, ad oggi, sono numerose le sentenze dei giudici del lavoro che hanno condannato l'INPS, ente erogatore delle rivalutazioni contributive, al pagamento dei benefici per i lavoratori ricorrenti. Al riguardo, ha citato una recente sentenza del Tribunale di Matera che ha riconosciuto il ricorso di un lavoratore andato in pensione prima del 3 ottobre 2003, senza obbligo di presentare domanda all'INAIL.

Per quanto riguarda le malattie professionali, il sig. Murgia ha evidenziato che su 2000 ex lavoratori esposti attualmente in sorveglianza sanitaria, rispetto ai 5000 previsti dal programma dalla Medicina del Lavoro dell'ASM di Matera, si evidenziano 270 patologie tumorali e 160 decessi già registrati; molti di questi lavoratori operavano negli impianti esclusi dalla CONTARP. Diversi casi di tali patologie rilevate si stanno trasformando in denunce di malattie professionali all'INAIL da parte della stessa Medicina del Lavoro, pertanto si stanno avendo importanti risultati grazie a questa forma di prevenzione.

Alla luce di quanto rappresentato, il sig. Murgia ha chiesto all'INAIL la riapertura di un confronto affinché le posizioni possano essere riviste e riconosciuto a tutti gli ex esposti il diritto alla tutela della salute.

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, intervenuti nella discussione, nel condividere quanto esposto dal sig. Murgia, hanno riconosciuto che sino ad ora sono stati conseguiti importanti risultati atteso che, in seguito ai vari chiarimenti ed alle precisazioni forniti dalla Syndial S.p.A. (ex Enichem), l'INAIL ha riconosciuto i benefici previdenziali in questione ad alcune categorie di lavoratori. Tuttavia ancora



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Matera

oggi, nonostante la copiosa documentazione prodotta dell'Ispettorato del Lavoro e le sentenze emesse da giudici, molti lavoratori sono esclusi dal beneficio.

Pertanto, nel ribadire che tale esclusione ha determinato discrepanze tra i lavoratori di altri stabilimenti che hanno svolto analoghe mansioni e che hanno ottenuto il riconoscimento, hanno anch'essi sollecitato all'INAIL la riapertura di un tavolo di confronto, e chiesto, altresì, all'ASM la possibilità di accelerare i tempi per le visite mediche e ottimizzare così i risultati.

Il dott. Gaudiano, Direttore Generale dell'ASM di Matera, presa la parola, nel sottolineare la particolare attenzione posta dall'Azienda al problema amianto, ha evidenziato che l'ASM, attraverso personale medico altamente competente, riesce oggi ad avere un ciclo terapeutico chiuso; perciò le visite, le analisi e quant'altro vengono svolte all'interno degli ospedali della Provincia, sia per non arrecare disagio per gli spostamenti sia per rispettare i tempi stabiliti dal programma di monitoraggio sanitario per pregressa esposizione ad amianto degli ex lavoratori.

Pertanto, nel confermare la massima disponibilità e sensibilità alla vicenda, ha aggiunto che è obiettivo dell'Azienda, nonostante le oggettive difficoltà di carenza di personale, portare a regime tutte le 5000 unità previste.

Il dott. Romeo, della Direzione provinciale INAIL di Potenza, nel premettere che l'attività dell'Istituto si è sempre svolta nella massima trasparenza e responsabilità, ha evidenziato che l'INAIL non ha interesse a non riconoscere i benefici previdenziali in questione o le malattie professionali, ma questi devono essere comprovati e dimostrati attenendosi alle indicazioni governative e alle disposizioni normative che regolano la materia.

Pertanto, pur non sussistendo sino ad oggi i presupposti per la riapertura di un tavolo tecnico, ha manifestato la disponibilità dell'Istituto all'apertura di un dialogo e alla eventuale valutazione di nuove e ulteriori documentazioni comprovanti l'esposizione.

Anche il dott. Latela, Direttore Provinciale dell'INPS di Matera e il dott. Stella, della Direzione Provinciale del Lavoro di Matera, intervenuti nella discussione, hanno accolto positivamente la riapertura del dialogo.




Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Matera

Il dott. Auletta, Assessore alle Politiche del Lavoro della Provincia di Matera, nel rimarcare la volontà dell'Amministrazione provinciale di continuare a seguire con particolare impegno la questione e dare ogni utile supporto, nell'ambito di competenza, per tutelare gli ex lavoratori dei siti della Valbasento esposti all'amianto, ha espresso apprezzamento per l'apertura odierna al dialogo, nell'auspicio di una definizione positiva dell'annoso problema amianto.

Il Capo di Gabinetto, in conclusione, prende atto di quanto emerso nel corso della discussione e del clima di un sereno confronto sulla complessa vicenda del riconoscimento dei benefici previdenziali agli ex lavoratori esposti all'amianto, auspicando che i positivi risultati raggiunti possano costituire, anche per l'avvenire, le premesse per un costruttivo dialogo tra le parti.

IL SEGRETARIO



IL CAPO DI GABINETTO